



**Area Politiche per il Lavoro e Giovani
Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 02 del 26/01/2021

Oggetto: **Attuazione di interventi straordinari di semplificazione per il sostegno delle imprese attualmente beneficiarie del “BANDO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE PICCOLE IMPRESE E DELLE MICROIMPRESE PER “INTERVENTI PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE IN AREE DI DEGRADO URBANO – PROGRAMMA 2017” AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 14 SETTEMBRE 2004, N.267.” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 21/12/2017, registrata all’indice generale al n. 1834 del 27/12/2017 e pubblicata all’Albo Pretorio on line il 28/12/2017, e modificato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25/01/2018 – DET/2018/20 del 25/01/2018.**

Il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca

Premesso che

- con Deliberazione di G.C. n. 426 del 03/08/2017, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato la “Riprogrammazione degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004. Programma 2017”, nonché il Programma stesso e il Piano finanziario degli interventi; nello specifico, il nuovo Programma 2017 prevede la concessione di agevolazioni a favore delle piccole imprese e microimprese artigiane, industriali, commerciali, di servizi e sociali che saranno erogati conformemente a quanto previsto dall’art. 4 del D.M. 267/2004;
- in esecuzione a quanto stabilito con deliberazione di G.C. n. 426 del 03/08/2017, il Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico ha elaborato gli atti amministrativi necessari ad attuare il predetto Piano degli Interventi organizzando, in modo particolare, il Bando di concessione delle agevolazioni alle piccole e microimprese secondo tre linee di intervento:
 - Intervento 1: Sostegno a processi di consolidamento e di innovazione di imprese già costituite per € 2.209.500,00;
 - Intervento 2: Sostegno alla creazione di nuove imprese per € 1.050.500,00;
 - Intervento 3: Promozione di Reti d’Impresa formali e permanenti per € 325.000,00.
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 21/12/2017 – i.g. n. 1834 del 27/12/2017 – è stato approvato il “*Bando di Concessione delle Agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo Sviluppo Imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2017” ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive 14 Settembre 2004, N.267*” ed i relativi allegati e che con la medesima determinazione dirigenziale si è provveduto all’imputazione della spesa complessiva di € 3.585.000,00 ed al riparto della dotazione finanziaria su ciascuna delle tre linee d’intervento;
- con Disposizione Dirigenziale n. 8 del 14/05/2018 - DISP/2018/2704 del 16/05/2018 - così come modificata dalle Disposizioni Dirigenziali n. 9 del 16/05/2018, n. 11 del 12/06/2018, n. 20 del 25/09/2018, n. 23 del 04/12/2018 - è stata costituita la Commissione di valutazione delle domande di partecipazione al Bando di concessione delle agevolazioni, così come previsto dall’art. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA comma 7 del Bando stesso;
- a completamento dei lavori della Commissione, con Determinazione Dirigenziale n. 6/imp del 10/12/2018 - registrata all’i.g. al n. 2193 del 21/12/2018 - sono state approvate, secondo i criteri stabiliti dall’art. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA del Bando, le graduatorie delle istanze pervenute nell’ambito della procedura in oggetto di cui al *Verbale di Formulazione Graduatoria n. 1 del 07/12/2018*, in particolare:
 - graduatoria per la linea di Intervento 1 - **Sostegno a processi di consolidamento e di innovazione di imprese già costituite** - **Allegato A1**
 - graduatoria per la linea di Intervento 2 - **Sostegno alla creazione di nuove imprese** - **Allegato A2**
- con la predetta determinazione dirigenziale n. 6/imp del 10/12/2018 - registrata all’i.g. al n. 2193 del 21/12/2018 - è stata altresì impegnata la somma complessiva di € **3.584.576,52**; tale cifra ha consentito di ammettere ad agevolazione finanziaria tutte le **n. 18** istanze presenti nella graduatoria della linea di **Intervento 2 - Sostegno alla creazione di nuove imprese** – portata quindi ad esaurimento – e **n. 44** sul totale di n. 54 istanze presenti nella graduatoria della linea di **Intervento 1 - Sostegno a processi di consolidamento e di innovazione di**

imprese già costituite – determinando quindi, per tale linea di intervento, la presenza di n. 10 imprese ammesse in graduatoria ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria;

- nel corso dell'istruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti di cui all'art. 7 del Bando e successivamente alla stipula dei primi Atti di Adesione ed Obbligo da parte dei restanti beneficiari dell'iniziativa, si sono verificate rinunce, decadenze e revocate tali da consentire, con Determinazione Dirigenziale n. 7/imp del 03/12/2019 - i.g.2509 del 17/12/2019, lo **scorrimento della graduatoria della linea di Intervento1: Sostegno a processi di consolidamento e di innovazione di imprese già costituite fino all'esaurimento della medesima**;
- nel corso dell'istruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti di cui all'art. 7 del Bando per le n. 10 imprese sopra citate ed oggetto dello scorrimento della graduatoria, si sono verificate nuove rinunce e decadenze per alcune delle partecipanti; di tali esclusioni si è preso atto con la Determinazione Dirigenziale n. 7 del 30/12/2020 - i.g.205 del 26/01/2021;
- in seguito ai procedimenti sopra descritti, le attuali beneficiarie dell'iniziativa in oggetto sono pari a n. **54** imprese;

Considerato che

- in data 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da *COVID-19* a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la gravissima situazione pandemica, a tutt'oggi ancora in corso, ha richiesto l'adozione – a livello nazionale e locale – di stringenti misure per la prevenzione della diffusione del *COVID-19* che hanno, tra l'altro, pesantemente indebolito il sistema economico delle piccole e microimprese del nostro territorio;
- in modo particolare, quelle esercitate dalle beneficiarie del Bando in oggetto sono tra le attività di impresa maggiormente coinvolte dalla profonda crisi economica venutasi a generare nell'ultimo anno, in quanto fortemente penalizzate dalle restrizioni di tipo sociale e dalla chiusura di numerosi spazi pubblici (di queste sono alcuni esempi le attività di ristorazione e quelle relative alle strutture ricettive turistiche);
- con PEC del 22/11/2020, acquisita al Protocollo Generale dell'Ente al PG/2020/0776619 del 23/11/2020, alcune imprese beneficiarie dell'iniziativa *de qua*, hanno chiesto a questo Servizio di valutare la possibilità di adottare delle misure straordinarie che possano, da un lato, alleggerirle nel completamento delle attività previste dai loro progetti di investimento e, dall'altro, ridurre la pressione economica alla quale sono sottoposte e dovuta al lungo periodo di fermo delle loro attività – per molte ancora in corso – che ha comportato notevoli perdite d'esercizio per mancati guadagni;
- in aggiunta a quanto descritto al punto precedente, alcune imprese divenute beneficiarie in seguito allo scorrimento della graduatoria e firmatarie dell'Atto di Adesione ed Obbligo nel settembre 2020, hanno chiesto - per le vie brevi - la possibilità di ottenere una proroga per la realizzazione e la rendicontazione delle spese ricadenti nel periodo di osservazione previsto dal SAL Obbligatorio (150 giorni dalla firma dell'Atto di Adesione ed Obbligo);

Dato atto delle richieste pervenute e tenuto conto delle difficoltà incontrate dalle aziende del territorio nel far ripartire e rilanciare le attività d'impresa a causa del lungo periodo di stasi imposto dalla recente emergenza epidemiologica – il cui carattere di eccezionalità ed imprevedibilità è indiscutibile – questo Servizio ritiene che sia possibile, nell'ambito del completamento dell'iniziativa *“Bando di Concessione delle Agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo Sviluppo Imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2017” ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive 14 Settembre 2004, N.267”*, adottare le seguenti misure di semplificazione:

- concedere, su istanza debitamente motivata della singola impresa beneficiaria, un'ulteriore proroga per il termine dell'investimento pari a massimo **n. 6 mesi**;
- consentire la presentazione di variazioni ai piani di investimento che superino l'attuale riparto previsto per le Macrovoce di spesa (Macrovoce A) massimo 30% e Macrovoce C) massimo 10%), fermo restando il rispetto di una percentuale di spesa per la Macrovoce B) non inferiore al **50%** del totale del Piano di investimento e, comunque, del totale complessivamente rendicontato; l'autorizzazione di tali variazioni è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria tecnica effettuata dal soggetto all'uopo incaricato, previa verifica – tra l'altro – del rispetto dell'integrità e della coerenza progettuale. Resta fermo che non è possibile rimodulare tra loro il conto investimenti e il conto gestione che restano quelli fissati dalla Disposizione di Concessione del contributo;
- fissare nel **65%** la soglia minima di completamento del piano degli investimenti per garantire la consistenza e il raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali dell'iniziativa proposta, onde evitare la revoca del contributo concesso;
- accettare la trasmissione di **un unico ulteriore SAL** - da presentare a discrezione dell'impresa - e, di conseguenza, provvedere alla successiva erogazione della sua quota parte del contributo; si precisa che in totale le erogazioni a titolo di SAL (comprese quindi del SAL obbligatorio a 150 giorni già trasmesso) non potranno superare l'80% del totale del contributo concesso ovvero il restante 20% del piano degli investimenti è sempre rendicontato a Saldo. A tal proposito, resta fermo l'obbligo, per tutte le imprese, di presentare la documentazione integrativa a titolo di Saldo, anche nei casi in cui a questa non debbano seguire ulteriori erogazioni del contributo;
- concedere, per le imprese divenute beneficiarie in seguito allo scorrimento della graduatoria, una proroga per il sostenimento - e relativa rendicontazione - delle spese previste dal SAL Obbligatorio nel caso in cui il termine per quest'ultimo ricada nel periodo di dichiarata emergenza sanitaria; tali proroghe, da valutare su istanza debitamente motivata della singola impresa beneficiaria, non potranno essere superiori a **n. 60 giorni**;
- prevedere che la decorrenza del rimborso rateale, per la quota del contributo soggetta a restituzione, decorra dal **terzo trimestre successivo** all'erogazione della quota a Saldo senza l'applicazione di interessi di preammortamento.

Ritenuto, pertanto, sulla scorta di quanto innanzi espresso e al fine di perseguire l'obiettivo di questo Servizio di promuovere, favorire ed incentivare lo sviluppo economico locale, necessario adottare gli interventi straordinari di sostegno alle imprese descritti al punto precedente;

Letto l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

DISPONE

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati,

- **Concedere**, su istanza debitamente motivata della singola impresa beneficiaria, un’ulteriore proroga per il termine dell’investimento pari a massimo **n. 6 mesi**;
- **Consentire** la presentazione di variazioni ai piani di investimento che superino l’attuale riparto previsto per le Macrovoce di spesa (Macrovoce A) massimo 30% e Macrovoce C) massimo 10%), fermo restando il rispetto di una percentuale di spesa per la Macrovoce B) non inferiore al **50%** del totale del Piano di investimento e, comunque, del totale complessivamente rendicontato; l’autorizzazione di tali variazioni è subordinata all’esito positivo dell’istruttoria tecnica effettuata dal soggetto all’uopo incaricato, previa verifica – tra l’altro – del rispetto dell’integrità e della coerenza progettuale. Resta fermo che non è possibile rimodulare tra loro il conto investimenti e il conto gestione che restano quelli fissati dalla Disposizione di Concessione del contributo;
- **Fissare nel 65%** la soglia minima di completamento del piano degli investimenti per garantire la consistenza e il raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali dell’iniziativa proposta, onde evitare la revoca del contributo concesso;
- **Accettare la trasmissione di un unico ulteriore SAL** - da presentare a discrezione dell’impresa - e, di conseguenza, provvedere alla successiva erogazione della sua quota parte del contributo; si precisa che in totale le erogazioni a titolo di SAL (comprese quindi del SAL obbligatorio a 150 giorni già trasmesso) non potranno superare l’80% del totale del contributo concesso ovvero il restante 20% del piano degli investimenti è sempre rendicontato a Saldo. A tal proposito, resta fermo l’obbligo, per tutte le imprese, di presentare la documentazione integrativa a titolo di Saldo, anche nei casi in cui a questa non debbano seguire ulteriori erogazioni del contributo;
- **Concedere**, per le imprese divenute beneficiarie in seguito allo scorrimento della graduatoria, una proroga per il sostentimento - e relativa rendicontazione - delle spese previste dal SAL Obbligatorio nel caso in cui il termine per quest’ultimo ricada nel periodo di dichiarata emergenza sanitaria; tali proroghe, da valutare su istanza debitamente motivata della singola impresa beneficiaria, non potranno essere superiori a **n. 60 giorni**;
- **Prevedere** che la decorrenza del rimborso rateale, per la quota del contributo soggetta a restituzione, decorra dal **terzo trimestre successivo** all’erogazione della quota a Saldo senza l’applicazione di interessi di preammortamento;
- **Demandare** ai Servizi competenti, la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all’Albo Pretorio del presente atto;
- **Trasmettere** a mezzo PEC il presente atto a tutte le attuali imprese beneficiarie *“Bando di Concessione delle Agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo Sviluppo Imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2017” ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive 14 Settembre 2004, N.267”*:

Il sottoscritto Dirigente attesta che il presente atto è stato redatto in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 – dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei controlli interni.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D. P. R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, nel presente atto.

Sottoscritta digitalmente da
PER IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Sparano
IL DIRIGENTE VICARIO
Dott. Giuseppe Imperatore

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e successive modifiche ed integrazioni (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 85/2005.